

Primo Piano - *Blitz anti-'Ndrangheta nel Cosentino: 41 arresti, ai domiciliari il sindaco di Corigliano Stasi*

Cosenza - 28 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Operazione congiunta di ROS e Carabinieri su richiesta della DDA di Catanzaro. Coinvolti anche un consigliere di opposizione e il presunto boss sopravvissuto all'agguato di Cassano.**

Vasto blitz antimafia all'alba di mercoledì 28 ottobre nell'Alto Tirreno Cosentino. I Carabinieri del ROS e del Comando provinciale di Cosenza hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare a carico di 41 persone — 24 custodie in carcere e 17 agli arresti domiciliari — emessa dal gip del Tribunale di Catanzaro su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia. Tra i destinatari della misura dei domiciliari figura Flavio Stasi, sindaco di centrosinistra del Comune di Corigliano-Rossano. Il provvedimento ha colpito anche Pietro Lucisano, consigliere comunale di opposizione della medesima cittadina ionica. Le accuse contestate agli indagati a vario titolo comprendono associazione a delinquere di tipo mafioso, omicidio, estorsione, rapina, furto, detenzione illegale di armi, intestazione fittizia di beni, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e scambio elettorale politico-mafioso, tutte aggravate dalle modalità o finalità mafiose. Nell'elenco degli arrestati compare inoltre il nome di Damiano Pepe, ritenuto elemento di spicco delle cosche locali e rimasto gravemente ferito venerdì scorso in un sanguinoso agguato in contrada Lattughelle a Cassano allo Ionio. In quell'occasione un commando ha esploso oltre trenta colpi d'arma da fuoco contro la vettura della coppia, provocando la morte della compagna Silvana Sibarelli — anch'essa destinataria dell'odierna misura cautelare — e il ferimento di Pepe, attualmente piantonato in stato di arresto presso l'ospedale di Cosenza ma non in pericolo di vita.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 28 Ottobre 2026